

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		31.12.1994	(miliardi di lire) 31.12.1995
Debiti:	(nota n. 10)		
- obbligazioni:		2.674	1.106
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.568		54
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.106		1.052
- obbligazioni convertibili:		16	
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	16		
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
- debiti verso banche:		29.223	24.519
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	16.988		13.342
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	12.235		11.177
- debiti verso altri finanziatori:		971	1.027
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	207		471
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	764		556
- acconti		6.265	7.306
- debiti verso fornitori:		7.470	7.017
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.352		6.939
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	118		78
- debiti rappresentati da titoli di credito:		96	89
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	88		86
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8		3
- debiti verso imprese controllate:		252	379
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	252		375
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo			4
- debiti verso imprese collegate:		1.086	722
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	990		721
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	96		1
- debiti tributari:		4.563	6.114
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.541		6.097
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	22		17
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		609	473
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	544		454
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	65		19
- altri debiti:		4.743	4.528
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.662		2.450
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.081		2.078
TOTALE		57.968	53.280
Ratei e risconti:	(nota n. 11)	559	540
.. aggio su prestiti			
.. ratei e altri risconti	559		540
TOTALE PASSIVO		88.511	88.751

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GARANZIE:	(nota n. 12)				(miliardi di lire)
		Fidejussioni	Altre garanzie personali	Garanzie reali	Totale
Garanzie prestate a favore di:					
.. imprese controllate		1.240	351	9	1.600
.. imprese collegate		557	144	171	872
.. imprese consolidate		1.216	3.672	3.127	8.015
.. altri		1.407	3.150		4.557
TOTALE GARANZIE		4.420	7.317	3.307	15.044

ALTRI CONTI D'ORDINE:	(nota n. 13)					(miliardi di lire)
		Attività investimento/altre	Risarcimenti e contestazioni	Contratti derivati di copertura		Totale
				interessi	valute	merci
Impegni :						
.. di acquisto		2.074		3.511	2.763	22
.. di vendita		34		3.561	952	37
.. beni di terzi		341				
.. altri impegni		281	296			
TOTALE IMPEGNI		2.730	296	7.072	3.715	59

13.872

Conto Economico

	1993	1994	(miliardi di lire) 1995
Valore della produzione:			
– ricavi delle vendite e delle prestazioni (nota n. 14)	77.395	77.139	87.051
– variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(267)	(14)	298
– variazioni dei lavori in corso su ordinazione	519	202	782
– incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.298	1.806	1.426
– altri ricavi e proventi: (nota n. 15)	1.290	1.346	1.365
.. contributi in conto esercizio	56	41	40
.. altri	1.234	1.305	1.325
TOTALE	80.235	80.479	90.922
Costi della produzione: (nota n. 16)			
– per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.523	22.376	26.244
– per servizi	9.394	9.585	9.570
– per godimento di beni di terzi	1.687	1.712	1.849
– per il personale:	7.321	6.660	6.443
. salari e stipendi	5.105	4.622	4.410
. oneri sociali	1.484	1.376	1.366
. trattamento di fine rapporto	419	380	366
. trattamento di quiescenza e simili	6	3	6
. altri costi	307	279	295
– ammortamenti e svalutazioni:	6.773	6.344	6.777
. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.889	1.319	1.363
. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.193	4.746	4.843
. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	340	124	417
. svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	351	155	154
– variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	199	(116)	98
– accantonamenti per rischi	112	66	84
– altri accantonamenti	447	624	572
– oneri diversi di gestione	27.625	25.570	28.879
TOTALE	74.081	72.821	80.516
Differenza tra valore e costi della produzione	6.154	7.658	10.406
Proventi e oneri finanziari: (nota n. 17)			
– proventi da partecipazioni:	71	71	58
.. da imprese controllate	1	5	15
.. da imprese collegate	35		18
.. da altri	35	66	25
– altri proventi finanziari:	3.703	2.714	3.632
. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
.. da imprese controllate	18	31	70
.. da imprese collegate	56	50	83
.. da altri	12	28	57
	86	109	210

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	1993	1994	(miliardi di lire) 1995
· da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	103	77	119
· da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	303	375	339
· proventi diversi dai precedenti:			
.. da imprese controllate	52	50	74
.. da imprese collegate	29	38	49
.. da controllanti	57	38	10
.. da altri	3.073	2.027	2.831
	3.211	2.153	2.964
— interessi e altri oneri finanziari:	6.776	4.844	5.529
.. verso imprese controllate	186	157	398
.. verso imprese collegate	86	34	60
.. verso altri	6.504	4.653	5.071
TOTALE	(3.002)	(2.059)	(1.839)
Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
— rivalutazioni:	123	135	348
· di partecipazioni valutate al patrimonio netto	122	125	277
· di altre partecipazioni		10	8
· di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			7
· di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1		56
— svalutazioni:	130	236	194
· di partecipazioni	121	112	161
· di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	9	20	29
· di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		104	4
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(7)	(101)	154
Proventi e oneri straordinari: (nota n. 18)			
— proventi:	1.012	1.052	595
.. plusvalenze da alienazioni	196	749	480
.. altri proventi	816	303	115
— oneri:	2.440	1.491	1.075
.. minusvalenze da alienazioni	93	130	22
.. imposte relative a esercizi precedenti	53	8	2
.. altri oneri	2.294	1.353	1.051
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(1.428)	(439)	(480)
Risultato prima delle imposte	1.717	5.059	8.241
— imposte sul reddito dell'esercizio (nota n. 19)	1.298	1.808	3.687
Utile dell'esercizio	419	3.251	4.554
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	(176)	(38)	(227)
UTILE DELL'ESERCIZIO DELL'ENI	243	3.213	4.327
Utile per azione (calcolato su 7.999.205.453 azioni)	30 lire	402 lire	541 lire
Utile per ADS (calcolato su 10 azioni per ADS)	304 lire	4.017 lire	5.409 lire

Nota integrativa

RENDICONTO FINANZIARIO:

	1993	1994	(miliardi di lire) 1995
Utile dell'esercizio dell'ENI	243	3.213	4.327
Utile dell'esercizio di terzi	176	38	227
Ammortamenti	6.082	6.065	6.206
Svalutazioni (rivalutazioni)	1.497	501	827
Variazioni fondi per rischi e oneri	373	423	1.079
Variazione trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(38)	(72)	(113)
Minusvalenze (plusvalenze) su alienazioni di attività	(107)	(785)	(737)
Dividendi	(24)	(15)	(26)
Interessi attivi e differenze attive di cambio non realizzate	(1.297)	(1.136)	(1.375)
Interessi passivi e differenze passive di cambio non realizzate	4.071	3.053	2.943
Imposte sul reddito	1.298	1.808	3.687
Altre rettifiche		96	
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	12.274	13.189	17.045
Variazioni:			
— rimanenze	(110)	(285)	(1.002)
— crediti commerciali e diversi	(867)	(1.959)	106
— partecipazioni e titoli			465
— ratei e risconti attivi	(912)	79	64
— debiti commerciali e diversi	1.788	849	17
— ratei e risconti passivi	86	(59)	(14)
Flusso di cassa del risultato operativo	12.259	11.814	16.681
Dividendi incassati	55	50	200
Interessi incassati	1.197	998	1.168
Interessi pagati	(4.138)	(3.055)	(2.487)
Imposte sul reddito pagate	(1.310)	(1.182)	(2.233)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	8.063	8.625	13.329

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	1993	1994	(miliardi di lire) 1995
Investimenti:			
- immobilizzazioni immateriali	(1.312)	(1.195)	(1.181)
- immobilizzazioni materiali	(8.493)	(5.627)	(5.944)
- imprese consolidate			(48)
- partecipazioni e titoli	(131)	(184)	(943)
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento	552	370	364
- concessione di crediti finanziari a breve termine	(7.179)	(2.501)	(4.592)
- concessione di crediti finanziari a lungo termine	(979)	(1.146)	(544)
Flusso di cassa degli investimenti	(17.542)	(10.283)	(12.888)
Disinvestimenti:			
- immobilizzazioni immateriali			6
- immobilizzazioni materiali	304	974	285
- imprese consolidate e rami d'azienda	130	262	1.111
- partecipazioni e titoli	105	1.239	356
- variazione crediti relativi all'attività di disinvestimento	(79)	(199)	(739)
- riscossione e cessione di crediti finanziari a breve termine	6.202	3.784	5.371
- riscossione e cessione di crediti finanziari a lungo termine	463	483	384
Flusso di cassa dei disinvestimenti	7.125	6.543	6.774
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(10.417)	(3.740)	(6.114)
Assunzione di debiti finanziari a lungo termine	3.343	6.887	4.294
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(3.035)	(6.202)	(5.768)
Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	1.606	(4.686)	(4.648)
Apporti di capitale proprio da terzi	86	141	4
Variazione del capitale e delle riserve di terzi			(88)
Dividendi distribuiti a terzi	(65)	(65)	(1.003)
Imposta sul patrimonio netto	(99)		
Altre variazioni	(113)	(153)	
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	1.723	(4.078)	(7.209)
Effetto della variazione dell'area di consolidamento			7
Effetto delle differenze di cambio	114		(20)
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO	(517)	807	(7)
Disponibilità liquide a inizio del periodo	1.623	1.106	1.913
Disponibilità liquide a fine del periodo	1.106	1.913	1.906

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

	1993	1994	(miliardi di lire) 1995
Effetto degli investimenti in partecipazioni consolidate			
Disponibilità liquide			12
Attività a lungo termine			115
Altre attività a breve termine			139
Disponibilità finanziarie nette			124
Altre passività			(307)
Effetto netto degli investimenti			83
Trasferimento da partecipazioni non consolidate			(12)
Capitale e riserve di terzi			(11)
Totale prezzo di acquisto			60
a dedurre:			
Disponibilità liquide			(12)
FLUSSO DI CASSA DEGLI INVESTIMENTI			48
Effetto dei disinvestimenti in partecipazioni consolidate e in rami d'azienda			
Disponibilità liquide	4	3	86
Attività a lungo termine	167	655	2.258
Altre attività a breve termine	114	290	1.373
Indebitamento finanziario netto	(91)	(381)	(1.242)
Altre passività	(60)	(69)	(897)
Effetto netto dei disinvestimenti	134	498	1.578
Plusvalenza (minusvalenza) per disinvestimenti		(66)	118
Trasferimento a partecipazioni non consolidate		(167)	(400)
Capitale e riserve di terzi			(99)
Totale prezzo di vendita	134	265	1.197
a dedurre:			
Disponibilità liquide	(4)	(3)	(86)
FLUSSO DI CASSA DEI DISINVESTIMENTI	130	262	1.111

Operazioni relative all'attività d'investimento o di finanziamento che non hanno comportato flussi di cassa

- 1) Acquisizione nel 1993 di un campo petrolifero così rilevata:
 - immobilizzazioni materiali 663 miliardi di lire;
 - risconti attivi per gli interessi impliciti nel debito 1.019 miliardi di lire;
 - debito assunto 1.704 miliardi di lire;
- 2) assunzione di immobilizzazioni materiali in leasing finanziario per 176 miliardi di lire e 123 miliardi di lire rispettivamente per gli esercizi 1993 e 1994;
- 3) acquisizione nel 1994 di un ramo d'azienda per 298 miliardi di lire con accollo di debiti finanziari per 234 miliardi di lire;
- 4) conferimento nel 1995 di un ramo d'azienda per 15 miliardi di lire con cessione di debiti finanziari per 58 miliardi di lire.

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del Capo III del decreto legislativo del 9 aprile 1991, n. 127, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Committee (I.A.S.C.).

Il bilancio consolidato comprende il bilancio dell'ENI S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali l'ENI S.p.A. esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto o di diritti di voto sufficienti ad esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria. Sono inoltre comprese, per la quota proporzionale, le imprese controllate congiuntamente con altri soci, salvo che le parti non abbiano concordato di valutare l'impresa con il criterio del patrimonio netto. Sono escluse dall'area di consolidamento le imprese possedute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione, quelle in liquidazione e altre imprese minori che sono complessivamente di entità irrilevante.

In allegato sono forniti gli elenchi delle imprese controllate e collegate dell'ENI S.p.A. a norma dell'art. 2359 del codice civile, distinte per metodo di consolidamento o di valutazione, nonché le informazioni relative alle variazioni dell'area di consolidamento verificatesi nell'esercizio.

Le variazioni più significative riguardano l'esclusione delle imprese operanti nell'attività del polietilene a seguito dell'accordo di joint-venture con l'Union Carbide e l'esclusione delle imprese operanti nell'attività degli intermedi per la detergenza a seguito della loro cessione.

L'effetto delle variazioni dell'area di consolidamento, se significativo, è indicato nell'illustrazione delle voci di bilancio.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio dell'ENI S.p.A. e della maggior parte delle imprese che sono state incluse nel consolidamento sulla base dei bilanci predisposti dagli amministratori per l'approvazione da parte dell'assemblea.

Per le altre imprese, il consolidamento è effettuato sulla base del bilancio annuale intermedio al 31 dicembre 1995 predisposto dagli amministratori.

I bilanci delle imprese consolidate, quando necessario, sono rettificati per uniformarli ai principi contabili dell'ENI.

I bilanci delle imprese consolidate sono oggetto di certificazione da parte di società di revisione, che esaminano e attestano anche le informazioni richieste per la redazione del bilancio consolidato. I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in miliardi di lire.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento**

Le attività, le passività, i costi e gli oneri e i ricavi e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte del patrimonio netto di competenza delle imprese partecipate. Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci di bilancio.

Il valore contabile delle partecipazioni in imprese consolidate secondo il metodo dell'integrazione proporzionale è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate; con tale metodo le attività, le passività, i costi e gli oneri e i ricavi e i proventi delle imprese consolidate sono assunti nel bilancio consolidato in misura proporzionale alla percentuale di partecipazione.

La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota del patrimonio netto è imputata a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto o all'atto dell'acquisizione del controllo, se ottenuto a seguito di acquisti successivi. L'eventuale differenza positiva residua è iscritta alla voce dell'attivo "Differenza da consolidamento" e imputata a conto economico applicando il criterio previsto per l'avviamento indicato successivamente.

Operazioni infragruppo

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri nonché le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Non sono eliminate le obbligazioni quotate in borsa emesse da imprese consolidate e iscritte dalle imprese acquirenti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Rettifiche di valore e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono eliminati.

CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA ESTERA

I bilanci delle imprese estere sono convertiti in lire italiane applicando alle voci dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio (fonte: Ufficio Italiano Cambi). I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi in moneta locale o quelli espressi nella moneta funzionale ("functional currency").

I bilanci delle imprese operanti in paesi ad alto tasso di inflazione (nei quali il tasso di inflazione cumulato nel triennio supera il 100%), che

rappresentano circa lo 0,4% del totale delle attività consolidate, sono convertiti applicando i correttivi monetari previsti da normative locali e traducendo i valori rivalutati secondo il metodo del cambio corrente.

Le differenze cambio derivanti dall'applicazione del metodo del cambio corrente sono imputate alla voce del patrimonio netto "Riserva per differenze cambio".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono gli stessi adottati dall'ENI S.p.A. e dalle imprese dell'ENI nel bilancio di esercizio, secondo quanto previsto dalle "Norme di Gruppo per la redazione del bilancio di esercizio" emesse dall'ENI S.p.A. Fanno eccezione i criteri relativi ai beni in locazione finanziaria, alle partecipazioni, ai lavori in corso su ordinazione, ai crediti e ai debiti in moneta estera, ai contributi a fondo perduto nonché alle imposte differite attive non adottati nel bilancio di esercizio per gli effetti fiscali che produrrebbero. L'applicazione dei suddetti criteri è definita nelle "Norme di Gruppo per la redazione del bilancio consolidato" emesse dall'ENI S.p.A.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene. Ai fini della determinazione della quota di oneri finanziari imputabile al costo, si assume che gli investimenti non finanziati da debiti specifici siano prioritariamente finanziati con il flusso del capitale proprio.

Il costo di acquisto o di produzione si intende al netto degli eventuali contributi di terzi che si rilevano quando si sono verificate le condizioni per la concessione; il costo è rettificato quando specifiche leggi consentono od obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

I costi relativi all'attività di ricerca di idrocarburi (acquisizione dei permessi di ricerca, prospezioni delle aree, sondaggi esplorativi, rilievi geologici e geofisici e studi di economicità) sostenuti per l'acquisizione delle informazioni necessarie e propedeutiche all'individuazione dei giacimenti sono imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento. Per rappresentarne la natura di investimento, i costi sono iscritti alla voce "Costi di ricerca e di sviluppo" e sono ammortizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. Sono imputati alla stessa voce e ammortizzati interamente nell'esercizio anche i costi relativi all'attività di sviluppo dei pozzi di idrocarburi di cui è accertato l'esito negativo o che sono stati danneggiati.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale quando è acquisito a titolo oneroso ed è ammortizzato a quote costanti nel periodo di utilizzazione previsto che, nella prevalenza dei casi, non supera i cinque anni a partire da quello di iscrizione.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, per un periodo generalmente non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni materiali comprendono i costi sostenuti per la perforazione dei pozzi di sviluppo di idrocarburi di cui è accertato l'esito positivo, i costi per la loro messa in produzione e per i relativi impianti di sfruttamento nonché i costi relativi alle concessioni minerarie acquistate.

Gli impianti tipici dell'attività di ricerca e produzione di idrocarburi sono ammortizzati prevalentemente con il metodo U.O.P. (unit of production) in quanto la loro vita utile è strettamente correlata con la disponibilità di riserve economicamente producibili. Le riserve sono determinate con riferimento a ciascun campo o ad un'area comprendente più campi, con caratteristiche economico-contrattuali simili.

Le altre immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni determinata, in conformità alla prassi diffusa in Italia, anche sulla base delle aliquote ordinarie previste dal Ministero delle Finanze.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale; le spese di manutenzione e riparazione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute.

Partecipazioni e titoli immobilizzati

Le partecipazioni in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento e le partecipazioni in imprese collegate, se rilevanti, sono iscritte per l'importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata desunto dal bilancio consolidato, se redatto, o dall'ultimo bilancio di esercizio, detratti i dividendi e operate le rettifiche di consolidamento e per uniformità dei criteri (criterio del patrimonio netto).

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, determinato secondo i criteri indicati nelle immobilizzazioni immateriali, escludendo l'attribuzione di oneri finanziari, rettificato per perdite durevoli di valore.

Il rischio derivante dalle perdite eccedenti il patrimonio netto (deficit patrimoniale) è rilevato al passivo patrimoniale nella voce "Fondi per rischi e oneri - altri".

I titoli sono iscritti al costo di acquisto integrato, per i titoli ad interesse implicito, del rateo di interesse maturato alla chiusura dell'esercizio.

Il costo così determinato è rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze, con esclusione dei lavori in corso su ordinazione, sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo i criteri indicati nelle immobilizzazioni immateriali, escludendo l'attribuzione di oneri finanziari, e il valore di mercato.

Il costo delle rimanenze di idrocarburi (greggio e gas naturale) e di prodotti petroliferi, che rappresentano il 28% e il 26% delle rimanenze, rispettivamente al 31 dicembre 1994 e 1995, è determinato applicando generalmente il metodo LIFO; quello dei prodotti chimici, che rappresentano il 14% e il 13% delle rimanenze, rispettivamente al 31 dicembre 1994 e 1995, è determinato applicando generalmente il costo medio.

I lavori in corso su ordinazione, rilevati al lordo degli acconti ricevuti da clienti, sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori; le eventuali perdite previste sono accantonate interamente nell'esercizio. I lavori in corso i cui corrispettivi sono pattuiti in moneta estera sono iscritti al controvalore in lire al cambio del giorno di fatturazione per la parte fatturata e al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio per la parte da fatturare.

Le altre rimanenze sono valutate al costo medio.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzazione e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti in moneta estera sono iscritti al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il fondo smantellamento e ripristino siti riguarda essenzialmente i costi, stanziati dal settore ricerca e produzione di idrocarburi coerentemente al piano di ammortamento dell'investimento cui si riferiscono, che si presume di sostenere al termine dell'attività produttiva per l'abbandono dell'area e il ripristino del sito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e altri trattamenti a favore dei dipendenti

Alla cessazione del rapporto di lavoro i dipendenti delle imprese italiane dell'ENI hanno diritto al trattamento di fine rapporto previsto dalla legge.

Il trattamento di fine rapporto, al netto delle anticipazioni applicabili, è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti. Inoltre l'ENI versa contributi ad alcune organizzazioni dei lavoratori che si occupano della copertura delle spese mediche e di altre provvidenze a favore dei dipendenti in servizio.

Tali provvidenze non vengono gestite dall'ENI e i contributi da corrispondere vengono determinati sulla base delle condizioni previste nei contratti stipulati con le organizzazioni sindacali. I contributi, che non sono significativi, vengono rilevati a conto economico quando corrisposti.

Le obbligazioni derivanti da fondi pensione gestiti da alcune controllate estere non sono rilevanti.

Garanzie e altri conti d'ordine

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale.

Gli impegni per contratti derivati (acquisti di valuta a termine, swap, future, ecc.) che comportano lo scambio a termine di capitali o di altre attività o del loro differenziale sono iscritti al prezzo di regolamento del contratto; gli impegni per contratti derivati diversi dai precedenti (interest rate swap, forward rate agreement, ecc.) sono iscritti al valore nominale del capitale di riferimento.

I rischi, possibili ma non probabili, conseguenti a richieste di risarcimenti o a controversie sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare preteso ovvero, se la pretesa è giudicata infondata, sono menzionati a commento delle garanzie e altri conti d'ordine.

Le garanzie e gli altri conti d'ordine in moneta estera sono iscritti applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà o della prestazione del servizio. I costi e i ricavi, gli oneri e i proventi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi e proventi, i costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Le imposte sul reddito differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il reddito imponibile e il risultato consolidato applicando il metodo del debito d'imposta. L'iscrizione di imposte differite attive è subordinata alla ragionevole aspettativa della loro recuperabilità. Il beneficio fiscale

relativo al riporto a nuovo di perdite pregresse è riconosciuto nell'esercizio di rilevazione della perdita se esiste la certezza, al di là di ogni ragionevole dubbio, di realizzarlo; diversamente è rilevato quando conseguito. Le imposte sugli utili indivisi delle imprese controllate e collegate, consolidate o valutate con il criterio del patrimonio netto, sono rilevate quando si prevede che tali utili saranno distribuiti e che la distribuzione darà luogo a passività fiscali. Eventuali imposte di conguaglio dovute sulla distribuzione di riserve dell'ENI S.p.A. sono prelevate direttamente dalle riserve. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate a livello di singola impresa e rilevate alla voce "Ratei e risconti", se il saldo è attivo, e alla voce "Fondo per imposte" se il saldo è passivo.

Contratti derivati

Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse, dei cambi e dei prezzi, l'ENI stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni ovvero di esposizioni nette.

I differenziali di interesse da pagare o da incassare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza d'esercizio lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse sui forward rate agreement sono rilevati alla liquidazione del contratto e imputati a conto economico per competenza di esercizio lungo la durata della copertura.

I contratti derivati (swap, future, opzioni, ecc.) di copertura dal rischio di cambio sono valutati al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi oneri e proventi sono imputati a conto economico come differenza di cambio. I premi o gli sconti sono imputati a conto economico per competenza lungo la vita del contratto. Relativamente alle option, i premi pagati sono iscritti alla voce "Altri titoli".

Gli utili sui contratti derivati di copertura dal rischio prezzi (interest rate swap, future e swap) sono imputati a conto economico nei limiti necessari a compensare le svalutazioni delle attività oggetto di copertura; le perdite sono imputate a conto economico quando sostenute, coerentemente alla valutazione dell'attività oggetto di copertura.

Investimenti e costi ambientali

Gli investimenti ambientali che prolungano la vita utile delle immobilizzazioni vengono imputati in aumento delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

I costi ambientali di carattere ricorrente, incluse le spese di manutenzione e di monitoraggio ambientale, sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti. I costi relativi al recupero ambientale sono accantonati quando è probabile che la passività debba essere sostenuta e l'importo può essere ragionevolmente stimato.

Costi di ristrutturazione

I costi derivanti dagli incentivi all'esodo e ai prepensionamenti sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui il programma di riduzione del personale è definito e si sono verificate le condizioni previste per l'attuazione. La svalutazione delle immobilizzazioni viene effettuata quando viene riscontrata e stimata su basi ragionevoli una differenza tra il valore contabile e il valore d'uso del bene; le svalutazioni relative alle immobilizzazioni destinate a successive cessioni sono imputate al conto economico nell'esercizio in cui il bene viene destinato alla vendita.

Costi di ricerca scientifica e tecnologica

Gli investimenti nelle attività volte all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, in altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono generalmente considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

MODIFICA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

A partire dall'esercizio 1994 le imposte differite sono determinate adottando il criterio della cosiddetta "allocazione globale", per cui le imposte differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee, imponibili e deducibili, senza alcuna limitazione connessa al periodo di tassabilità o deducibilità. Negli esercizi precedenti, utilizzando una delle opzioni previste dai principi contabili di riferimento, il calcolo delle imposte differite era limitato, quando vi erano difficoltà nell'effettuare ragionevoli previsioni del futuro reddito imponibile, alle differenze che si annullavano nel ciclo di programmazione e controllo definito in quattro anni.

L'adozione del nuovo criterio ha comportato la riduzione del risultato dell'esercizio 1994 di 388 miliardi di lire.

MODIFICA DEI TRATTAMENTI CONTABILI

L'imposta sul patrimonio netto istituita dalla legge 461/92, stante la proroga fino al 1997 che ne ha fatto venir meno la natura di imposta straordinaria, a partire dall'esercizio 1995 è classificata tra gli oneri diversi di gestione. Nell'esercizio 1993 l'imposta è stata imputata in detrazione delle riserve di patrimonio netto come consentito dalla legge istitutiva (99 miliardi di lire), nell'esercizio 1994 è stata imputata a conto economico tra gli oneri straordinari (104 miliardi di lire). Il bilancio dell'esercizio 1994 è stato coerentemente riclassificato.

NOTE AL BILANCIO E ALTRE INFORMAZIONI

1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Valore netto al 31.12.1994	Incrementi	Ammortamenti	Variazioni area di con- solidamento	Altre variazioni	(miliardi di lire) Valore netto al 31.12.1995
Costi di impianto e di ampliamento	61	8	(21)	(3)	(8)	37
Costi di ricerca e di sviluppo	30	859	(916)	1	32	6
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	296	53	(145)	(11)	44	237
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	117	8	(13)	(34)	(7)	71
Avviamento	172	48	(40)	(7)	(7)	166
Differenza da consolidamento	163		(19)	(79)	2	67
Immobilizzazioni in corso e acconti	78	55			(46)	87
Altre	1.541	150	(209)		(33)	1.449
	2.458	1.181	(1.363)	(133)	(23)	2.120

I costi di impianto e di ampliamento riguardano i costi per l'avvio o l'ampliamento di attività produttive, i costi di costituzione di impresa o di aumento del capitale sociale e i costi di operazioni societarie straordinarie.

I costi di ricerca e di sviluppo riguardano i costi sostenuti per l'accertamento dell'utilizzabilità economica dei risultati della ricerca pura e quelli per l'introduzione o il miglioramento tecnico-commerciale di prodotti o processi specifici di cui è riconosciuta l'utilità pluriennale. Nell'esercizio sono stati sostenuti e interamente ammortizzati i costi per l'attività di ricerca idrocarburi di 773 miliardi di lire e i relativi costi per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico di 86 miliardi di lire (rispettivamente 700 miliardi di lire e 84 miliardi di lire nel 1994).

Le altre immobilizzazioni immateriali riguardano in particolare i diritti di trasporto del gas naturale di importazione dalla Russia e dall'Algeria per 1.157 miliardi di lire acquisiti dalle società Trans Austria Gasline Finance Co. Ltd e Trans Tunisian Pipeline Co. Ltd (1.253 miliardi di lire al 31 dicembre 1994) nonché i costi per migliorie effettuate su beni in locazione.

2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Valore netto al 31.12.1994	Incrementi	Ammortamenti	Variazioni area di con- solidamento	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.1995	(miliardi di lire) Fondo ammortamento e svalutazione al 31.12.1995
Terreni e fabbricati	5.520	275	(262)	(190)	(5)	5.338	2.277
Impianti e macchinario	31.072	2.155	(4.266)	(1.394)	790	28.357	35.945
Attrezzature industriali e commerciali	606	179	(182)	13	24	640	1.513
Altri beni	331	141	(133)	15	13	367	909
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.826	3.194		(42)	(2.109)	5.869	63
	42.355	5.944	(4.843)	(1.598)	(1.287)	40.571	40.707

Gli incrementi dell'esercizio riguardano essenzialmente lo sviluppo e il potenziamento del sistema di trasporto e di distribuzione del gas naturale per 2.242 miliardi di lire (1.947 miliardi di lire nel 1994), gli investimenti nella ricerca e produzione di idrocarburi per 2.153 miliardi di lire (1.695 miliardi di lire nel 1994) e gli investimenti nel settore della raffinazione e distribuzione di prodotti petroliferi per 896 miliardi di lire (1.253 miliardi di lire nel 1994).

Le immobilizzazioni materiali comprendono beni gratuitamente devolvibili per 406 miliardi di lire (489 miliardi di lire al 31 dicembre 1994).

I principali coefficienti di ammortamento adottati per gli esercizi 1994 e 1995 sono compresi nei seguenti intervalli:

	%
Fabbricati	3 - 10
Impianti e macchinario	4 - 20
Attrezzature industriali e commerciali	10 - 33

Le rivalutazioni monetarie comprese nel valore al 31 dicembre 1995, al lordo del fondo ammortamento e svalutazione, ammontano a 3.580 miliardi di lire (3.653 miliardi di lire al 31 dicembre 1994).

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Immobilizzazioni materiali per settore di attività

	31.12.1994	(miliardi di lire) 31.12.1995
Immobilizzazioni materiali lorde:		
- ricerca e produzione di idrocarburi	24.910	26.728
- approvvigionamento, trasporto e distribuzione di gas naturale	24.802	26.210
- raffinazione e distribuzione di prodotti petroliferi	14.778	15.463
- petrolchimica	11.473	8.988
- ingegneria e servizi	1.992	2.159
- altre attività	278	315
- attività in corso di dismissione	1.581	1.415
	79.814	81.278
Fondo ammortamento e svalutazione:		
- ricerca e produzione di idrocarburi	12.199	14.240
- approvvigionamento, trasporto e distribuzione di gas naturale	11.596	12.512
- raffinazione e distribuzione di prodotti petroliferi	6.968	7.509
- petrolchimica	4.277	3.963
- ingegneria e servizi	1.179	1.220
- altre attività	156	171
- attività in corso di dismissione	1.084	1.092
	37.459	40.707
Immobilizzazioni materiali nette:		
- ricerca e produzione di idrocarburi	12.711	12.488
- approvvigionamento, trasporto e distribuzione di gas naturale	13.206	13.698
- raffinazione e distribuzione di prodotti petroliferi	7.810	7.954
- petrolchimica	7.196	5.025
- ingegneria e servizi	813	939
- altre attività	122	144
- attività in corso di dismissione	497	323
	42.355	40.571

3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore netto al 31.12.1994	Acquisi- zioni e sottoscri- zioni	Aliena- zioni	Variazio- ni dell' area di consoli- damento	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Altre varia- zioni	Valore netto al 31.12.1995	Fondo svaluta- zione al 31.12.1995
Partecipazioni									
Partecipazioni in imprese controllate	393	317	(43)	616	148	(45)	(346)	1.040	1.177
Partecipazioni in imprese collegate	1.231	63	(343)	145	137	(113)	430	1.550	423
Partecipazioni in altre imprese	224	19	(1)	1		(3)	76	316	8
	1.848	399	(387)	762	285	(161)	160	2.906	1.608

Le acquisizioni e le sottoscrizioni riguardano essenzialmente l'acquisto della controllata Tigaz Rt. per 275 miliardi di lire.

Le alienazioni riguardano essenzialmente il 50% della Polimeri Europa S.r.l. per 329 miliardi di lire e l'Alcantara S.p.A. per 43 miliardi di lire.

Le variazioni dell'area di consolidamento riguardano in particolare l'ECP Enichem Polymères France S.A. per 482 miliardi di lire, la Polimeri Europa S.r.l. per 134 miliardi di lire e l'Inca International S.p.A. per 115 miliardi di lire.

Le altre variazioni riguardano essenzialmente il conferimento alla Polimeri Europa S.r.l. del ramo d'azienda per la produzione del polietilene per 263 miliardi di lire e le differenze attive di cambio da conversione per 49 miliardi di lire, al netto dei dividendi incassati per 174 miliardi di lire.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 1995 e le variazioni dell'area di consolidamento verificatesi nell'esercizio sono indicate nell'allegato "Imprese controllate e collegate dell'ENI S.p.A. al 31 dicembre 1995" che costituisce parte integrante della Nota integrativa.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I valori iscritti si riferiscono alle seguenti imprese:

	31.12.1994	(miliardi di lire) 31.12.1995
Imprese controllate:		
- Tigaz Rt.		275
- ECP Enichem Polymères France S.A.		262
- Transmediterranean Pipeline Co. Ltd	211	218
- Inca International S.p.A.		113
- Alcantara S.p.A.	56	
- Altre	126	172
	393	1.040
Imprese collegate:		
- Polimeri Europa S.r.l.		420
- Superoctanos C.A.	104	110
- Supermetanol C.A.	87	101
- EVC International N.V.	167	97
- ERG Petroli S.p.A.	75	76
- Nuovo Pignone S.p.A.	83	
- Transigas A.G.	60	67
- City Carburoil S.A.	53	57
- Siciliana Gas S.p.A.	50	50
- Enichem Augusta S.p.A.		48
- Saras - Raffinerie Sarde S.p.A.	38	45
- Haldor Topsoe A.S.	39	42
- Altre	475	437
	1.231	1.550
Altre imprese	224	316
	1.848	2.906

Il fondo copertura perdite, compreso nei fondi per rischi e oneri, riguarda le seguenti imprese:

	31.12.1994	(miliardi di lire) 31.12.1995
Agricoltura S.p.A. (in liquidazione)	409	369
Acna Chimica Organica S.p.A. (in liquidazione)	195	274
Carbosulcis S.p.A. (in liquidazione)		45
Società Italiana Miniere S.p.A. (in liquidazione)	94	10
Altre imprese	96	83
	794	781

Crediti

ANALISI PER SCADENZA	(miliardi di lire)					
	31.12.1994		31.12.1995			
	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Crediti verso imprese controllate	631	16	647	674	21	695
Crediti verso imprese collegate	447	115	562	682	493	1.175
Crediti verso controllanti						
Crediti verso altri	193	368	561	280	486	766
	1.271	499	1.770	1.636	1.000	2.636

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di 506 miliardi di lire:

	Valore al 31.12.1994	Accantonamento	Utilizzazioni	Altre variazioni	(miliardi di lire) Valore al 31.12.1995
	681	29	(236)	32	506

I crediti verso altri riguardano essenzialmente finanziamenti concessi a terzi per la realizzazione di investimenti di interesse dell'ENI (331 miliardi di lire e 522 miliardi di lire, rispettivamente al 31 dicembre 1994 e 1995).

Altri titoli

	Valore netto al 31.12.1994	(miliardi di lire) Valore netto al 31.12.1995
Titoli emessi dallo Stato italiano	505	659
Obbligazioni convertibili	10	
Altri titoli	423	604
	938	1.263

I titoli si riferiscono essenzialmente agli investimenti delle imprese assicuratrici a copertura delle riserve tecniche e agli investimenti della Snamprogetti S.p.A. quale impiego delle anticipazioni in moneta estera assunte a copertura del rischio di cambio dei corrispettivi per lavori su ordinazione.

4) RIMANENZE

	31.12.1994				31.12.1995			
	Greggio, gas naturale e prodotti petroliferi	Prodotti chimici	Lavori in corso su ordinazione	Altre Totale	Greggio, gas naturale e prodotti petroliferi	Prodotti chimici	Lavori in corso su ordinazione	Altre Totale
Materie prime, sussidiarie e di consumo	769	422		737 1.928	677	372		653 1.702
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	138	99		172 409	103	79		144 326
Lavori in corso su ordinazione			4.517	4.517			5.297	5.297
Prodotti finiti e merci	1.844	847		104 2.795	1.883	936		106 2.925
Acconti	1		131	132	2		77	1 80
	2.752	1.368	4.648	1.013 9.781	2.665	1.387	5.374	904 10.330

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione di 199 miliardi di lire:

	Valore al 31.12.1994	Accantonamento	Utilizzazioni	Altre variazioni	(miliardi di lire) Valore al 31.12.1995
	130	93	(22)	(2)	199

Il valore di iscrizione del greggio, del gas naturale e dei prodotti petroliferi è inferiore al costo corrente alla chiusura dell'esercizio per 865 miliardi di lire (671 miliardi di lire al 31 dicembre 1994); tale differenza è riferita per 343 miliardi di lire al gas naturale e per 522 miliardi di lire al greggio e ai prodotti petroliferi (rispettivamente 260 miliardi di lire e 411 miliardi di lire al 31 dicembre 1994).

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

5) CREDITI

ANALISI PER NATURA E PER SCADENZA

	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	31.12.1994 di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	(miliardi di lire) 31.12.1995 di cui scadenti oltre 5 anni
Crediti commerciali verso:								
- clienti	12.332	181	12.513		11.908	196	12.104	
- imprese controllate	226		226		155		155	
- imprese collegate	535	12	547		437	25	462	
- controllanti	14		14		9		9	
	13.107	193	13.300		12.509	221	12.730	
Crediti finanziari verso:								
- clienti	144	4	148			7	7	
- imprese controllate	137		137		85		85	
- imprese collegate	375		375		220		220	
- controllanti								
- altri	836		836		1.202		1.202	
	1.492	4	1.496		1.507	7	1.514	
Crediti diversi verso:								
- imprese controllate	9		9		61	1	62	
- imprese collegate	148		148		135		135	
- controllanti	127		127		5		5	
- altri	3.223	3.837	7.060	556	3.277	4.495	7.772	917
	3.507	3.837	7.344	556	3.478	4.496	7.974	917
	18.106	4.034	22.140	556	17.494	4.724	22.218	917

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di 1.312 miliardi di lire:

	Valore al 31.12.1994	Accantonamento	Unilizzazioni	Altre variazioni	Valore al 31.12.1995
	1.635	197	(482)	(38)	1.312

I crediti finanziari verso altri riguardano essenzialmente crediti delle società finanziarie dell'ENI verso banche e altre società finanziarie (618 miliardi di lire e 1.030 miliardi di lire, rispettivamente al 31 dicembre 1994 e 1995) e crediti delle altre imprese verso il sistema bancario per operazioni di investimento e per depositi vincolati (75 miliardi di lire e 76 miliardi di lire, rispettivamente al 31 dicembre 1994 e 1995).

I crediti diversi verso altri comprendono crediti verso le Amministrazioni finanziarie italiana ed estere per 5.343 miliardi di lire, anticipi a partner operatori nell'attività di ricerca e coltivazione mineraria condotta in joint-venture e contitolarità per 474 miliardi di lire e crediti verso Enti petroliferi esteri per rimborso di imposte petrolifere per 201 miliardi di lire (rispettivamente 4.791 miliardi di lire, 616 miliardi di lire e 177 miliardi di lire al 31 dicembre 1994). I crediti verso l'Amministrazione finanziaria italiana in particolare riguardano crediti d'imposta e relativi interessi per 4.540 miliardi di lire (3.895 miliardi di lire al 31 dicembre 1994). Tali crediti sono al netto del fondo svalutazione costituito a fronte dei ricorsi presentati dalle imprese dell'ENI (sostanzialmente ENI S.p.A. per 166 miliardi di lire e 173 miliardi di lire, rispettivamente al 31 dicembre 1994 e 1995) e non comprendono crediti d'imposta per 1.250 miliardi di lire risultanti dalle dichiarazioni dei redditi dell'ENI S.p.A. degli esercizi 1987 - 1990 che sono stati ceduti nel 1991 a un consorzio di società di factoring con l'impegno al riacquisto qualora il rimborso da parte dell'Amministrazione finanziaria non venga effettuato entro 5 anni dalla data della cessione.

I crediti d'imposta comprendono crediti relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1989 per i quali, a norma della legge n. 457 del 22 luglio 1994, sono state presentate domande di rimborso in titoli di Stato dell'80% del loro ammontare e dei relativi interessi maturati al 31 dicembre 1995; gli importi più significativi riguardano l'ENI S.p.A. per 2.265 miliardi di lire, la Snam S.p.A. per 354 miliardi di lire e l'Enichem S.p.A. per 150 miliardi di lire. A norma della legge n. 53 del 12 febbraio 1996, entro il 30 giugno 1996 saranno presentate domande di rimborso dell'80% dei crediti di imposta relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1992 e degli interessi al 31 dicembre 1996. Gli importi più significativi riguardano l'ENI S.p.A. per 642 miliardi di lire e l'Enichem S.p.A. per 236 miliardi di lire, oltre agli interessi al 31 dicembre 1996, rispettivamente di 173 miliardi di lire e 79 miliardi di lire.

Circa il 4% dei crediti a lungo termine è denominato in moneta estera. Al 31 dicembre 1994 e 1995 l'ENI non aveva concentrazioni significative di rischio di credito.